

## PER DECRETO

# Anche il riso etichettato a biologico

DI ANDREA SETTEFONTI

Anche il riso potrà essere indicato come biologico. Questo grazie al decreto che sblocca l'avvio del sistema di tracciabilità del riso biologico in capo all'Ente Risi; decreto firmato dal ministro delle politiche agricole, **Gian Marco Centinaio**. Una volta pubblicato in Gazzetta Ufficiale, sarà obbligatorio indicare eventuali superfici a biologico o in conversione ad agricoltura biologica nella denuncia di superficie. A spiegare in sintesi il decreto è il direttore Ente Risi **Roberto Magnaghi**: «Tutti i produttori bio, come già fanno i risicoltori del convenzionale, devono ora denunciare la superficie della risaia a biologico oppure in conversione ad agricoltura biologica per poi dichiarare la produzione ottenuta». In sostanza, come si legge sul sito internet di Ente Risi, «i risicoltori che non avessero ancora presentato la denuncia di superficie sono adesso invitati a farlo specificando le eventuali superfici a biologico oppure in conversione ad agricoltura biologica, mentre i risicoltori che avessero presentato la denuncia di superficie senza aver indicato eventuali su-

perfici a biologico oppure in conversione ad agricoltura biologica dovranno ripresentarla con le informazioni richieste dal decreto». Il decreto prevede, inoltre, «che nella denuncia di superficie venga indicato l'organismo di controllo designato. Tale informazione, dovrà essere inserita nell'apposito campo previsto nella denuncia cartacea. Oppure, in caso di presentazione della denuncia tramite il portale web, dovrà essere selezionata nel campo «Organismi di controllo», che comparirà dopo aver cliccato sul pulsante «In conversione Bio», oppure sul pulsante «Biologico». Tra i commenti, quello di **Federbio**. «Ringrazio il ministro **Centinaio** per aver finalmente sbloccato l'avvio del sistema di tracciabilità del riso biologico in capo all'Ente Risi; una battaglia che FederBio ha portato avanti ormai da due anni per conto dei risicoltori bio onesti», ha commentato il presidente **Paolo Carnemolla**. «Ora è necessario che Ente Risi e ministero assicurino un monitoraggio a sistema dei dati sulle rese produttive e sulle quantità commercializzate, dato che i singoli organismi di certificazione potranno verificare solo i dati delle aziende che controllano direttamente».

